

I FUNERALI DI SASSOLI

Dignità, passione, amore nell'ultimo abbraccio la grande forza di David

MARIA CORBI, GIANNI RIOTTA



La famiglia, moglie e figli, le autorità italiane ed europee, tanti giovani. Così Roma ieri ha dato l'addio a David Sassoli, elogiandone la mitezza, la solidità, l'amore per l'Europa. - Pagine 8-9



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

David

l'ultimo abbraccio

Da Mattarella e Draghi a Von der Leyen e Michel: le istituzioni s'inclinano a Sassoli "Se ne va un vero europeista". Lunedì il tributo a Strasburgo con Letta e Macron

MARIA BERLINGUER
ROMA

Il picchetto d'onore e i ragazzi degli scout venuti a salutare uno di loro. Tanta gente e tante autorità arrivate da tutta Europa per omaggiare David Sassoli, uomo del dialogo, costruttore di ponti. Ad accogliere il feretro, avvolto dalla bandiera dell'Unione europea nella basilica di Santa Maria degli Angeli, la stessa atmosfera di grande affetto e stima che in questi giorni ha circondato il presidente del Parlamento europeo e i suoi familiari, testimoniata dall'omaggio delle Istituzioni ma anche dei cittadini comuni che hanno visitato la camera d'ardente allestita in Campidoglio e dall'applauso spontaneo che ha salutato l'uscita della salma dalla chiesa. È «grazie» la parola che ricorre. Tra i cittadini che lo omaggiano con cartelli, che ringraziano per la sua «umiltà», tra i politici dentro e fuori Santa Maria degli Angeli. «Grazie David. Riposa in pace» è il tweet in italiano del presidente del Consiglio, Charles Michel, venuto a Roma con Ursula Von der Leyen per l'ultimo saluto. Sergio Mattarella, il primo ad arrivare in Basilica con il presidente del Consiglio, Mario Draghi, al termine della cerimonia si ferma per salutare con un gesto affettuoso la moglie Alessandra Vittorini e i due figli, due ragazzi che in chiesa riescono a trattenere le lacrime nel breve

e intenso ricordo del padre. Dopo l'omaggio in aula di Giorgia Meloni, la delegazione di Fratelli d'Italia è composta dal vicepresidente del gruppo Ecr-Fdi al Parlamento europeo, Raffaele Fitto, accompagnato da Fabio Rampelli e Isabella Rauti.

«David Sassoli era un grande europeista e un amico convinto della Francia. Lo conoscevo bene per esserci sentiti molte volte lo scorso anno», dice il premier francese, Jean Castex, al termine del funerale del presidente dell'Europarlamento, ricordando «la sua intelligenza e la sua grande finezza» e dicendosi «estremamente scioccato dalla brutalità e dalla velocità della sua morte». «Lo spazio dedicato al pubblico della sede del Parlamento Europeo a Roma sia dedicato a David Sassoli. Mi mancherà tantissimo», propone Antonio Tajani, presidente dell'Europarlamento prima di lui. Una proposta subito rilanciata da Simona Bonafé, capogruppo Pd in Europa.

I deputati europei onoreranno la sua memoria lunedì 17 gennaio all'apertura della sessione plenaria a Strasburgo, alla presenza dei presidenti dell'Ue, dell'ex primo ministro italiano ed ex deputato europeo Enrico Letta e del presidente francese Emmanuel Macron. A Roma il Pd gli intitola il circolo Mazzini, quello dove era iscritto. «Il nostro partito è fiero e orgoglioso di lui, rilanceremo in suo nome progetti politici europeisti, di attenzione ai giovani»,

scrive su Twitter Letta, che rivela come Sassoli avesse accettato occuparsi del programma per le elezioni del 2023, mentre a Firenze il sindaco Dario Nardella ha già annunciato l'intenzione di dedicargli una via. Da Parigi, la presidente della Bce Christine Lagarde: «Il suo impegno per l'Europa, e per tutti gli europei, ci mancherà molto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandra Vittorini con Mattarella



Mario Monti e Romano Prodi

ANTONIO TAJANI
EX PRESIDENTE
DELL'EUROPARLAMENTO

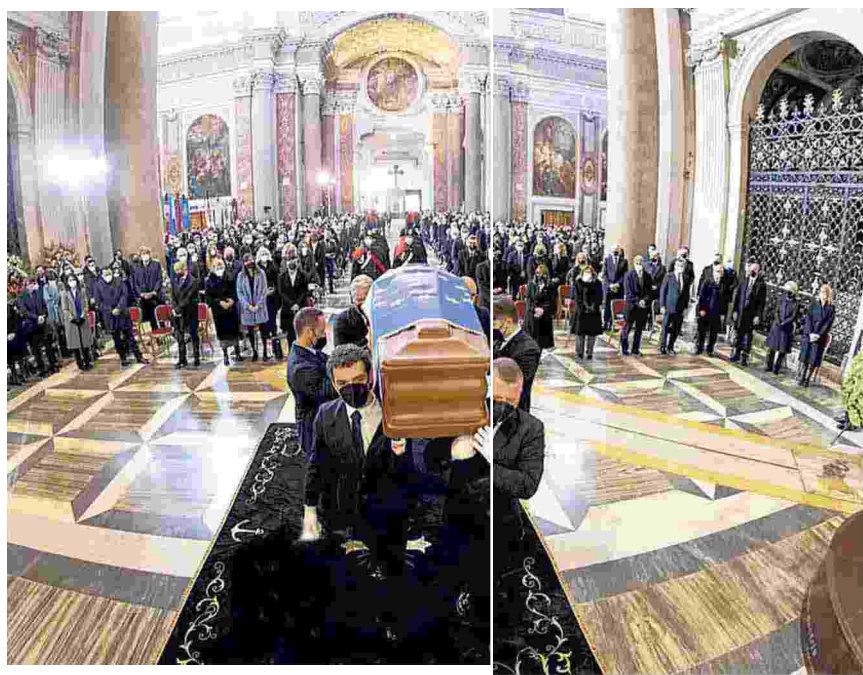


ENRICO LETTA
SEGRETARIO DEL PARTITO
DEMOCRATICO



Lo spazio riservato
al pubblico nella sede
del Parlamento
europeo a Roma
sia dedicato a David

Il nostro partito
è fiero e orgoglioso
di lui, rilanceremo
in suo nome progetti
politici europeisti



Il feretro di David Sassoli nella Basilica di S. Maria degli Angeli a Roma; a fianco il presidente Mattarella, i presidenti di Senato e Camera Casellati e Fico, il premier Draghi, il presidente del Consiglio Ue Michel e la presidente della Commissione Von der Leyen